



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904

Roma — Martedì 2 agosto

Numero 180

DIREZIONE

In Via Larga nel Palazzo Salerni

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

In Via Larga nel Palazzo Salerni

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione anno L. 33: semestre L. 17: trimestre L. 9
 a domicilio - nel Regno : : 34: : 19: : 10
 Per gli Stati nell'Unione postale : : 30: : 16: : 8
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.33 per ogni linea o spazio di linea
 Altri annunci L. 0.33
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alle
 Amministrazioni della Gazzetta.
 Per le modalità dell'uso e per le inserzioni pubblicitarie avvertite in tasse
 al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTI UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazione e R. decreto sulla proroga dei poteri del R. Commissario straordinario di Acri (Cosenza) — Decreto Ministeriale che approva la graduatoria degli aiuti di agenzia presso l'Amministrazione delle imposte dirette — Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti e delle Gestioni annesso — Monte pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari: Elenco degli assegni di riposo ad ex insegnanti, loro vedove ed orfani conferiti dal Consiglio d'amministrazione in adunanza del 22 marzo — Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

PARTI NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza del 21 luglio 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Acri (Cosenza).

SIRE!

Il R. commissario di Acri ha provveduto finora con alacrità al regolare funzionamento della civica azienda iniziando un migliore

assetto dei pubblici servizi e curando con la dovuta energia la riscossione dei crediti.

Devo ora provvedere alla sistemazione delle strade interne del mattatoio e del cimitero; dare un migliore indirizzo agli studi per la condotta dell'acqua potabile ed avviare a definitiva soluzione tutte le vertenze concernenti i demani usurpati.

Tali lavori non possono essere ultimati se non prorogando di tre mesi il periodo dell'Amministrazione straordinaria, ed a ciò provvedo lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Acri, in provincia di Cosenza;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Acri è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 21 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DEL TESORO «INTERIM» DELLE FINANZE

Visto l'articolo 4 della legge 8 luglio 1904, n. 371 che approva il nuovo ruolo organico del personale dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette;

Determina:

La graduatoria degli aiuti di agenzia, ossia delle persone, che prestano servizio continuativo presso le agenzie delle imposte dirette in qualità di diurnisti fissi, di ottimisti, assunti posteriori

mente alla legge 11 giugno 1897, n. 182, in quelle agenzie alle quali il cottimista è assegnato per l'intero anno, di messi indicatori e notificatori provvisti di mercede superiore alle L. 50 mensili, è stabilita definitivamente come appresso:

- | | | |
|--------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| 1. Benedetti Geminiano. | 78. Baraldi Enrico. | 239. Argirò Luigi. |
| 2. Carli Adolfo. | 79. Vio Dario. | 240. Malgeri Vincenzo. |
| 3. Segrè Giacomo. | 80. Pavesi Enrico. | 241. Mereu Pietro. |
| 4. Cicaniglia Giuseppe. | 81. Saini Enrico. | 242. Carugno Achille. |
| 5. Colloridi Bruno. | 82. Ruscitti Giuseppe. | 243. Lombardo Ermenegildo. |
| 6. Ruggiero Gaetano. | 83. Mallucci Leopoldo. | 244. Livieri G. Battia. |
| 7. Rinaldi Innocenzo. | 84. Bartolomasi Raffaele. | 245. Uccelli Ugo. |
| 8. Ragusa Giuseppe. | 85. Travaglini Camillo. | 246. Macrini Domenico. |
| 9. Lisi Salvatore. | 86. Civai Pietro. | 247. Vecchi Vitaliano. |
| 10. Curcuruto Giuseppe. | 87. Galanti Dario. | 248. Gorini Achille. |
| 11. Gaudio Filippo. | 88. Alaimo Emilio. | 249. Vicario Paolo. |
| 12. Del Rossi Nunziante. | 89. Firmani Francesco. | 250. Panajotti Dante. |
| 13. Condotti Luigi. | 90. Pescetti Camillo. | 251. Macari Oreste. |
| 14. Bogliani Carlo. | 91. Mistretta Giuseppe. | 252. Bellotti Giovanni. |
| 15. Agostini Gracco. | 92. Mazzarese Vito. | 253. De Ruyz Fortunato. |
| 16. Ferri Augusto. | 93. Bernicchi Adolfo. | 254. Ponturo Giuseppe. |
| 17. Malignoni Antonio. | 94. Di Mauro Salvatore. | 255. Lo Piano Luigi. |
| 18. Del Frume Silvio. | 95. Bianchini Giovanni. | 256. Corsi Raffaele. |
| 19. Di Benedetto Luigi. | 96. Rugiadini Giuseppe. | 257. Torregrossa Mariano. |
| 20. Colonna Camillo. | 97. Baggi Filippo. | 258. Gulli Salvatore. |
| 21. Benedetti Alessandro. | 98. Maccagni Antonio. | 259. Rettori Alfredo. |
| 22. Basile Beniamino. | 99. Curreli Raffaele. | 260. Testa Enrico. |
| 23. Clerici Giuseppe. | 100. Familiari Santo. | 261. Sanfilippo Francesco. |
| 24. Ditta Tommaso. | 101. Storelli Gaetano. | 262. Nuzzo Oreste. |
| 25. Talamucci Rinaldo. | 102. Zanetti Antonio. | 263. Spangaro Luigi. |
| 26. Mezzo Alessandro. | 103. Antiello Giuseppe. | 264. Tersolo Giuseppe. |
| 27. Gragnani Napoleone. | 104. Bianchi Agostino. | 265. Partocci Carlo. |
| 28. Zanni Adriano. | 105. Motta Calcedonio. | 266. Nicola Francesco. |
| 29. Gervasi Lorenzo. | 106. Babuscio Angelo. | 267. Corner Vincenzo. |
| 30. Migliore Antonino. | 107. Puccio Giuseppe. | 268. Ghelfi Angelo. |
| 31. Pieralli Giuseppe. | 108. Ortensi Romolo. | 269. Angelotti Goffredo. |
| 32. Pietrasanta Vittorio. | 109. Mattolini Giuseppe. | 270. Zauli Giuseppe. |
| 33. Moganero Sebastiano. | 110. Galmi Antonio. | 271. Amendolia Patrizio. |
| 34. Miceli Stefano. | 111. Lisi Luigi. | 272. Gentili Giuseppe. |
| 35. Pastore Gaetano. | 112. Del Po Francesco. | 273. Cardelli Oreste. |
| 36. Polon Giuseppe. | 113. Ulisse Raffaele. | 274. Iannicelli Ettore. |
| 37. Scolari Elia. | 114. Costiglioni Pietro. | 275. Rocchetti Giuseppe. |
| 38. Lampugnani Giovanni. | 115. Monaco Adolfo. | 276. Longo Francesco. |
| 39. Frediani Egidio. | 116. Santi Guido. | 277. Maisto Beniamino. |
| 40. Parravicini Angelo. | 117. Magnini Giuseppe. | 278. Bergonzoni Marcello. |
| 41. Lupo Giovanni. | 118. Carpentiero Bonaventura. | 279. Bodratti Pietro. |
| 42. Montaletti Antonio. | 119. Teobaldelli Ferdinando. | 280. Lapatiti Francesco. |
| 43. Novelli Ciro. | 120. Pontanari Augusto. | 281. Libertini Ferdinando. |
| 44. Conte Luigi. | 121. Semeraro Arcangelo. | 282. Laviano Francesco. |
| 45. Rognoni Giuseppe. | 122. Amorosi Michele. | 283. De Furia Federico. |
| 46. Barrese Nicola. | 123. Valeri Olinto. | 284. Bellisai Giuseppe. |
| 47. Pannone Francesco Antonio. | 124. Corbella Giovanni. | 285. Scorcelletti Aristide. |
| 48. Pucci Francesco. | 125. Fratini Vincenzo. | 286. Testa Pietro. |
| 49. Caruzzi Francesco. | 126. Grossato Luigi. | 287. Spedale Stefano. |
| 50. Verna Giuseppe. | 127. Loreto Emanuele. | 288. Rodriguez Aurelio. |
| 51. Stivala Francesco. | 128. Baguzzi Guglielmo. | 289. Garzoni Cesare. |
| 52. Fusani Angelo. | 129. Ferro Luigi. | 290. Iattini Giuseppe. |
| 53. Guida Pietro. | 130. Milesi Osvaldo. | 291. A. Astinelli Domenico. |
| 54. Croce Michelangelo. | 131. Pavan Achille. | 292. Brai Michele. |
| 55. Cimino Francesco. | 132. Cordeschi Alessandro. | 293. Strazzuso Raffaele. |
| 56. Clerici Giovanni. | 133. De Lama Nicoforo. | 294. Zamparo Luciano. |
| 57. Minaldi Carlo. | 134. Gotelli Filippo. | 295. De Pamphilis Ettore. |
| 58. Cappelli Giovanni. | 135. Somma Salvatore. | 296. Moccia Antonio. |
| 59. Bonardi Giacomo. | 136. De Petri Luigi. | 297. Stammeluti Carlo. |
| 60. Giaccari Orazio. | 137. Micelli Cesario. | 298. Bove Raffaele. |
| 61. Dacchio Angelo. | 138. Bonura Emanuele. | 299. Bonanno Ignazio. |
| 62. Rotolo Angelo. | 139. Marchisone Bartolomeo. | 300. Loffredo Emilio. |
| 63. Galassi Luigi. | 140. Zerilli Tommaso. | 301. Manchi Angelo. |
| 64. Cipolla Raffaele. | 141. Casula Giuseppe. | 302. Ascensi Edgardo. |
| 65. Pace Cesare. | 142. Romeo Giuseppe. | 303. Scandaglia Carlo. |
| 66. Chiricone Michele. | 143. Merendino Gaetano. | 304. Gilardoni Ubaldo. |
| 67. Fellicò Ferdinando. | 144. Avallone Vincenzo. | 305. Dalla Donna Giacomo. |
| 68. Cappellani Oronzo. | 145. Salvanini Guglielmo. | 306. Marrocchi Pio. |
| 69. Cagnacci Angelo. | 146. Marzano Vincenzo. | 307. Imperio Adolfo. |
| 70. Urbani Enrico. | 147. Girolami Vittorio. | 308. Dalla Noce Benvenuto. |
| 71. Ortolani Ugo. | 148. Minelli Dionigi. | 309. Previtali Virginio. |
| 72. Gervasi Alfonso. | 149. Palmese Francesco. | 310. Ceci Cesare. |
| 73. Costa Vincenzo. | 150. Chiorino Amedeo. | 311. Severgnini Giovanni. |
| 74. Ballerini Romolo. | 151. D'Emanuele Vincenzo. | 312. Naddai Arturo. |
| 75. Parisini Adolfo. | 152. Orlandi Averardo. | 313. Ruggieri Tito. |
| 76. Mondino Girolamo. | 153. Bonetti Enrico. | 314. Dal Colle Emilio. |
| 77. Banzo Ferdinando. | 154. Lombardi Luigi. | 315. Ricci Plinio. |
| | 155. Gargotta Giacomo. | 316. Minelli Eugenio. |
| | | 317. De Vita Domenico. |
| | | 318. Cartella Gaetano. |
| | | 319. Ruccione Tommaso. |
| | | 320. Bassino Giacomo. |
| | | 321. Lampertico Giuseppe. |

153. Bigotti Oronzo.
 157. Lastri Edoardo.
 158. Loddo Giovanni.
 159. Arcamone Alberto.
 160. Vulpes Carmine.
 161. Cerotti Amaranto.
 162. Gerardi Angelo.
 163. Colacicchi Alfonso.
 164. Squarzone Antonio.
 165. Polosa Giovanni.
 166. De Renzi Emilio.
 167. Fanti Quirino.
 168. Latini David.
 169. Mortarini Angelo.
 170. Bevilacqua Gabriele.
 171. Berti Oreste.
 172. Angiolillo Paolo.
 173. Cenni Alfonso.
 174. Ferrari Costantino.
 175. Gallipoli Giovanni.
 176. Braccini Alfredo.
 177. Cavaliere Girolamo.
 178. Rinaldi Carlo.
 179. Sandri Felice.
 180. Grimaldi Cosimo.
 181. Pisacane Michele.
 182. De Vivo Pietro.
 183. Valiani Guglielmo.
 184. Bondoni Arturo.
 185. Coni Giuseppe.
 186. Tuccini Carlo.
 187. Ferrara Ernesto.
 188. Muscarì Francesco.
 189. Cristadoro Salvatore.
 190. De Marchis Attilio.
 191. Romano Manfredi.
 192. Pizzala Giuseppe.
 193. Moltini Vincenzo.
 194. Migliore Calogero.
 195. Manzoni Giuseppe.
 196. Loffredo Giovanni.
 197. Pulini Antonio.
 198. Golino Giovanni.
 199. Moncada Francesco.
 200. Trapp Achille.
 201. Mastino Sotgiu Ignazio.
 202. De Gennaro Giovanni.
 203. Amato Francesco.
 204. Fedele Raffaele.
 205. Pinna Pasquale.
 206. Canova Luigi.
 207. Caravatti Ernesto.
 208. Camanella Gabriele.
 209. Farulli Giuseppe.
 210. Giordano Domenico.
 211. Branciforte Nicolò.
 212. Bassini Alcardo.
 213. Randazzo Francesco.
 214. Pisano Adolfo.
 215. Monopoli Giuseppe.
 216. Sinatra Domenico.
 217. Rechner Pier Liberale.
 218. Campanella Antonio.
 219. Benazzi Luigi.
 220. Meluri Tigrani Luigi.
 221. Giordano Arturo.
 222. Mattioli Umberto.
 223. Simone Giacomo.
 224. Franceschi Giulio.
 225. Pozzi Giovanni.
 226. Cimino Benedetto.
 227. Calò Rocco.
 228. Battaglia Massimiliano.
 229. Bagno Eugenio.
 230. Fontò Carmelo.
 231. Squillacioti Vincenzo.
 232. Falzoi Giuseppe.
 233. Fusaro Giuseppe.
 234. Caponnetti Giuseppe.
 235. Natali Alberto.
 236. Moretti Silvio.
 237. Frandaca Rosario.
 238. Adinolfi Marco.

322. Cunico Vittorio.
 323. Saccardi Giuseppe.
 324. Maggiore Tommaso.
 325. Gorga Ernesto.
 326. Spasari Guglielmo.
 327. Tomassi Lamberto.
 328. Gigli Carlo.
 329. Leone Tommaso.
 330. Lamberti G. Batta.
 331. Mele Michelangelo.
 332. Ricci Ferruccio.
 333. De Rossi Luigi.
 334. Zanelli Giuseppe.
 335. Ciancio Giuseppe Gaet.
 336. Paparoni Sante.
 337. Marino Agostino.
 338. Vidale Giuseppe.
 339. Silvestri Francesco.
 340. Farina Arnaldo.
 341. Pace Manfredo.
 342. Ricciardi Vincenzo.
 343. Banchieri Attilio.
 344. Malatesta Augusto.
 345. Ganesini Giovanni.
 346. Sedoni Antonio.
 347. Bobbioni Cornelio.
 348. Bresciani Felice.
 349. Brandini Arturo.
 350. Garavini Giuseppe.
 351. Ripamonti Enrico.
 352. Tramontini Francesco.
 353. Neri Alfredo.
 354. Mattioli Vittorio.
 355. Frisoli Michele.
 356. Vernier Antonio.
 357. Gitto Paolo.
 358. Ferranti Augusto.
 359. Ballo Francesco.
 360. Pinelli Cesare.
 361. Chiari Tito.
 362. Capotorto Vincenzo.
 363. Della Rovere Rodolfo.
 364. Pasini Romeo.
 365. Pillon Manlio.
 366. Ferrero Carlo Francesco.
 367. Zanone Alessandro.
 368. Conte Pasquale.
 369. Torelli Ferruccio.
 370. Pasini Gaetano.
 371. Landucci Guglielmo.
 372. Ponzoni Arturo.
 373. Berti Augusto.
 374. Spinelli Arturo.
 375. Gandini Antonio.
 376. Lodi Adolfo.
 377. Bassani Maurizio.
 378. Mazzucchi Emilio.
 379. Doneddu Emanuele.
 380. Tricoli Giuseppe.
 381. Falasca Lorenzo.
 382. Frediani Alfredo.
 383. Perisi Ferruccio.
 384. Narcisi Francesco.
 385. Battaglia Aristide.
 386. Amanti Giuseppe.
 387. Cuccaro Arturo.
 388. Santagostino Giuseppe.
 389. Schipani Giovanni.
 390. Tedeschi Umberto.
 391. Nobile Vincenzo.
 392. Pieroni Rodolfo.
 393. Bonanni Adolfo.
 394. Camisani Pietro.
 395. Battaglia Enrico.
 396. Cupella Rodolfo.
 397. Rondini Andrea.
 398. Molteni Giovanni.
 399. Pea Enrico.
 400. Cacciatore Giuseppe.
 401. Mazzola Ermanno.
 402. Spanò Carlo.
 403. Carrer Giuseppe.
 404. Mantova Alfredo.
 405. Vallesi Gino.
 406. Saraceni Antonio.
 407. Tirelli Edmondo.
 408. Piazza Emilio.
 409. Blasi Leopoldo.
 410. Ravajoli Bruto.
 411. De Filippis Ernesto.
 412. Atti Luigi.
 413. Baldacchino Calogero.
 414. Catinella G. Batta.
 415. Fioroni Carlo.
 416. Puligheddu Camillo.
 417. Emanuelli Mario.
 418. Costa Giuseppe.
 419. Bodini Ferdinando.
 420. Dapero Romolo.
 421. Scuri Ernesto.
 422. Gozzi Giuseppe.
 423. Spinetti Ernesto.
 424. De Vita Carlo.
 425. Visentini G. Batta.
 426. Silvestri Giacomo.
 427. Messeri Augusto.
 428. Iopichino G. Batta.
 429. Trigona Giuseppe.
 430. Baldissare Marco.
 431. Moglia Giuseppe.
 432. Zerpp Giacomo.
 433. Cerulli Angelo.
 434. Galluccio Carlo.
 435. Mascioli Giovanni.
 436. Bellei Loreto.
 437. Miglionico Giuseppe.
 438. Rapisarda Mar. o.
 439. Locci Giacinto.
 440. Murtas Ernesto.
 441. Bertino Lodovico.
 442. Boscarelli Carlo Gugl.
 443. Laghi Luigi.
 444. Pirini Ruggiero.
 445. Lazzaro Camillo.
 446. Ricevuti Ercole.
 447. Motteran Giuseppe.
 448. Andreoli Giovanni.
 449. Struffi Gaetano.
 450. Civillotti Giuseppe.
 451. Simoni Ricciotti.
 452. Bilotti Giuseppe.
 453. Panusa Alfredo.
 454. Bosseghini Telesforo.
 455. Corner Francesco.
 456. Cavallotto Guido.
 457. Imperato Arturo.
 458. Balli Nicola.
 459. Moruzzi Carlo.
 460. Kluzer Arturo.
 461. Piccinini Ettore.
 462. Stacchetti Elia.
 463. Alberzoni Agostino.
 464. Testa Giovanni.
 465. Rossi Gaspare.
 466. Caristina Tito.
 467. Battaglia Ernesto.
 468. Abate Filomeno.
 469. Mingardi Giovanni.
 470. Cilio Giuseppe.
 471. Ferrero Guglielmo.
 472. Denis Carlo.
 473. Grassi Giuseppe.
 474. Marinelli Rinaldo.
 475. Cantarella Lucio.
 476. Fumagalli Cesare.
 477. Galluccio Eugenio.
 478. Garbi Ciro.
 479. Avoni Arturo.
 480. Chimienti Angelantonio.
 481. Racheli Enrico.
 482. Guidorossi Antonio.
 483. Maragnoli Gioacchino.
 484. Congiu Enrico.
 485. Palermo Luigi.
 486. Luchini Alessandro.
 487. Garbini Rinaldo.

488. Cipollone Alberto.
 489. Perisi Giuseppe.
 490. Longo Eustacchio.
 491. Carbone Giacomo.
 492. Ravioli Carlo.
 493. Pinto Emenegildo.
 494. Buono Giovanni.
 495. Bondi Comparetto Filippo.
 496. Benedetto Giuseppe.
 497. Ferrero Achille.
 498. Bisi Celestino.
 499. Caliani Giulio.
 500. Bassino Filippo.
 501. Levi Alberto.
 502. Giannetto Salvatore.
 503. Lunardi Placido.
 504. Cavalieri Gavino.
 505. Simonetta Lorenzo.
 506. Pane Antonio.

507. Fiaccarini Francesco.
 508. Altomonte Nicola.
 509. Querzola Guerrino.
 510. Rizzati Rodolfo.
 511. Galliano Umberto.
 512. Bove Pasquale.
 513. De Rossi Arturo.
 514. Cinque Ernesto.
 515. Miotto Giuseppe.
 516. Casali Enrico.
 517. Gaido Francesco.
 518. Varetto Ernesto.
 519. Pandozi Carlo.
 520. Alberti Enrico.
 521. Galliera Ferruccio.
 522. Moncada Francesco.
 523. Cappelletti Luigi.
 524. Damigella Arcangelo.
 525. Petrocchi Domenicantonio.

Roma, addì 10 luglio 1904.

Per il Ministro
 MAJORANA.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 6 maggio 1904,
 registrato alla Corte dei conti il giorno 25 stesso mese:
 a Natale Pietro, pretore del mandamento di Fiumefreddo Bruzio,
 è aumentato lo stipendio da L. 2800 a L. 3080;

a Campus-Campus Giovanni Antonio, pretore del mandamento di
 Bosa, è aumentato lo stipendio da L. 2800 a L. 3080.

Con R. decreto del 26 maggio 1904:

Gilardi Edoardo, consigliere della Corte d'appello di Venezia, è di-
 spensato dall'impiego, per infermità, ed è ammesso a far va-
 lere i suoi titoli pel conseguimento della pensione.

Pisani cav. Giuseppe, consigliere di Corte d'appello, in aspettativa,
 è richiamato in servizio presso la stessa Corte d'appello di
 Venezia, con l'annuo stipendio di L. 7700.

De Pirro cav. Giosuè, procuratore del Re presso il tribunale civile
 e penale di Palermo, è nominato consigliere della Corte d'ap-
 pello di Catanzaro, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Rotondo cav. Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di
 Messina, è nominato consigliere della Corte d'appello di Fi-
 renze.

Rizzardi Carlo, vice presidente del tribunale civile e penale di
 Bari, è nominato presidente del tribunale civile e penale di
 Breno, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Pievatolo Angelo, vice presidente del tribunale civile e penale di
 Roma, è nominato presidente del tribunale civile e penale di
 Pordenone, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Lomonaco Emanuele, vice presidente del tribunale civile e penale
 di Salerno, è nominato presidente del tribunale civile e penale
 di Messina, con l'annuo stipendio di L. 5000.

De Sanctis Gustavo, giudice del tribunale civile e penale di Bari
 è nominato vice presidente dello stesso tribunale civile e pe-
 nale di Bari, coll'annuo stipendio di L. 4500.

Giannone Eugenio, giudice al tribunale civile e penale di Napoli,
 incaricato dell'istruzione dei processi penali, è nominato vice
 presidente del tribunale civile e penale di Roma, coll'annuo
 stipendio di L. 4500.

Bruni Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Roma, è
 nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Sa-
 lerno, coll'annuo stipendio di L. 4500.

Cimmino Carmine, sostituto procuratore del Re presso il tribu-
 nale civile e penale di Bari, è nominato giudice dello stesso

tribunale civile e penale di Bari, coll'annuo stipendio di L. 3400.

Mastrogiovanni Gaetano, giudice al tribunale civile e penale di Trani, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è esonerato, dalla detta applicazione, cessando dal percepire la relativa indennità.

Guglielmi Ernesto, giudice del tribunale civile e penale di Trani, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'anzua indennità di L. 400.

Naselli-Feo Ernesto, pretore del mandamento di San Remo, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bari, coll'annuo stipendio di L. 3400.

Lentini Vincenzo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Messina, è collocato in aspettativa.

Giglio Rosario, pretore del mandamento di Ribera, è tramutato al mandamento di Lercara Friddi.

Telesca Giustiniano, pretore nel mandamento di San Buono, è tramutato al Mandamento di Mormanno.

Monaco Pietro, pretore del mandamento di San Demetrio Corone, è tramutato al mandamento di Petilia Policastro.

Sollazzo Giuseppe, pretore del mandamento di Loreo, è tramutato al mandamento di Visso.

Tucci Vincenzo, pretore del mandamento di Nuraminis, è tramutato al mandamento di San Nicolò Gerrei.

Sivillia Antonio, pretore del mandamento di Magione, in aspettativa è confermato nell'aspettativa medesima con l'assegno della metà dello stipendio.

Suppa Emanuele, pretore già titolare del mandamento di Mammola, in aspettativa, è confermato nell'aspettativa medesima, con l'assegno della metà dello stipendio.

Crepì Giuseppe, pretore già titolare del mandamento di Biancinate, è collocato in aspettativa con l'assegno della metà dello stipendio.

Piredda Amerigo Agostino, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Nuraminis con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, tramutato con R. decreto dell'8 maggio 1904 al mandamento di San Nicolò Gerrei, è richiamato con le stesse funzioni e con lo stesso incarico al mandamento di Nuraminis.

Arcuri Valentino, uditore presso il tribunale civile e penale di Castrovillari, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Castrovillari.

Persico Amadeo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 2° mandamento di Firenze pel triennio 1904-1906.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreto Ministeriale del 24 maggio 1904:

È assegnato l'annuo stipendio di L. 4000 a Pappalardo Giovanni Battista, cancelliere del tribunale civile e penale di Potenza.

È assegnato l'annuo stipendio di L. 3500 a Brighi Pio, cancelliere del tribunale civile e penale di Ferrara.

È assegnato l'annuo stipendio di L. 3000 a Vaccaro Luigi, vice cancelliere della sezione di Corte d'appello in Potenza.

È assegnato l'annuo stipendio di L. 2200 a Carata Andrea, cancelliere della pretura di Maglie.

È assegnato l'annuo stipendio di L. 2000 a De Rosa Venceslao, della pretura di San Ginesio.

È assegnato l'annuo stipendio di L. 1800 a Lambusier Paolo, cancelliere della pretura di Cori.

Con decreto Ministeriale del 23 maggio 1904:

Sajja Francesco, cancelliere della pretura di Tortorici, in aspettativa, confermato nella stessa aspettativa, con la continuazione del attuale assegno.

Bilotti Ferdinando, cancelliere della pretura di Torre Orsaia, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, coll'attuale stipendio di L. 1775.

Cherchi Francesco, cancelliere della pretura di Milis, è tramutato alla pretura di Cuglieri.

Lodà Domenico, cancelliere della pretura di Serrastretta, è tramutato alla pretura di Seminara.

Con decreto Ministeriale del 26 maggio 1904:

Garnero Mario, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Mondovì, è nominato vice cancelliere della pretura di Dogliani, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Cimmarusti Vittoriano, vice cancelliere della pretura di Oria, è tramutato alla pretura di Taranto.

Castagna Luigi, vice cancelliere della pretura di Gonzaga, è tramutato alla 1ª pretura di Mantova.

Cristani Giovanni, vice cancelliere della pretura di San Giovanni in Persiceto, è tramutato alla pretura di Savignano di Romagna.

Dellepiane Ernesto, vice cancelliere della pretura di Pamparato, è tramutato alla pretura di Bannio.

Manera Mario, vice cancelliere della pretura di Bannio, è tramutato alla pretura di Pamparato.

Ciani Passeri Alessandro, alunno di 3ª classe nel tribunale civile e penale di Napoli, è collocato in aspettativa.

Sono accettate le volontarie dimissioni presentate da De Rossi Giuseppe, dal posto di alunno di 3ª classe nella procura generale presso la Corte d'appello di Milano.

Con decreto Ministeriale del 27 maggio 1904:

a Malaguti cav. Ludovico, cancelliere della Corte di Cassazione di Firenze, è assegnato per compiuto secondo sessennio l'annuo aumento di L. 700 sull'attuale stipendio di L. 7700.

Con decreto Ministeriale del 28 maggio 1904:

Alla famiglia del vice cancelliere della pretura di Partanna, Roxas Giuseppe, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di L. 1500.

Iosa Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Campobasso, è collocato a riposo.

Ferrari Giovanni Leonardo, vice cancelliere della pretura di Civitella Roveto, è collocato in aspettativa, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Pichi Alfredo, vice cancelliere della pretura di La Marra, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Mondovì, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Dell'Orto Augusto, vice cancelliere della pretura di Monza, è tramutato alla pretura di La Morra.

Fulfaro Tommaso, vice cancelliere della pretura di Caiazzo, è tramutato alla pretura di Radiconi.

Gesù Giuseppe, cancelliere della pretura di San Giovanni in Galdo, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Campobasso, coll'attuale stipendio di L. 1775.

Spitaleri Carmelo, alunno di 3ª classe nella pretura di Regalbuto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Randazzo, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Tortorici Vincenzo, alunno di 2ª classe al tribunale civile e penale di Palermo, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Butera, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Pulice Cesare Pietro, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Rossano, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Crotolati, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Cavazzini Icilio, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Casale, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Sasuolo, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Piccirilli Antonio, alunno di 2ª classe nella pretura di Chieti, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Bomba, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Maccchia Ferdinando, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Pisa, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Terni, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Romersi Luigi, alunno di 2ª classe nella Corte d'appello di Milano,

eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Monza, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Con decreto Ministeriale del 29 maggio 1904:

Rolfo Giacomo, alunno di 2^a classe nella pretura di Dogliani, è collocato in aspettativa.

Fornasari Umberto, alunno di 2^a classe nel tribunale civile e penale di Padova, in aspettativa, richiamato in servizio.

Con decreto Ministeriale del 31 maggio 1904:

È promosso dalla 2^a alla 1^a classe coll'annua retribuzione di L. 1080:

Coppola Edoardo, alunno al tribunale civile e penale di Campobasso.

Sono promossi dalla 3^a alla 2^a classe coll'annua retribuzione di L. 960.

Galdieri Domenico, alunno alla 2^a pretura urbana di Napoli;

Pellegrini Valentino, alunno alla Corte d'appello di Genova;

Cimato Giovanni, alunno alla pretura di Catanzaro;

Scipioni Bernardino, alunno al tribunale civile e penale di Aquila;

Poli Ettore, alunno al tribunale civile e penale di San Miniato;

Daneri Giuseppe, alunno al tribunale civile e penale di Chiavari;

Fruscalzo Antonio, alunno alla 1^a pretura di Treviso.

Sono nominati alunni di 3^a classe, coll'annua retribuzione di L. 720, con destinazione negli uffici giudiziari nei quali prestano attualmente servizio:

Pirani Luigi, alunno alla 11^a pretura di Napoli;

Montella Armando, alunno alla pretura di Pagani.

Morganti Carlo, alunno al tribunale civile e penale di Chieti.

Corazza Paolo, alunno al tribunale civile e penale di Pordenone.

Lubati Antonio, alunno alla pretura di Carrù.

Marramarra Rodolfo, alunno al tribunale civile e penale di Napoli.

Giandelia Alfredo, alunno alla 2^a pretura di Palermo.

Marzi Giulio, alunno alla pretura di Arezzo.

Bini Odoardo, alunno alla Corte d'appello di Lucca.

De Stefano Samuele, alunno al tribunale civile e penale di Reggio Calabria.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 24 maggio 1904:

È concessa al notaio Telli Adriano una proroga sino a tutto il 26 novembre 1904, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di San Vito Romano.

Con R. decreto del 26 maggio 1904:

È revocato il R. decreto 2 luglio 1903 concernente la nomina del candidato notaio Concetto Oliveri a notaio nel comune di Paternò.

Con decreto Ministeriale del 26 maggio 1904:

È concessa:

al notaio Caterino Alfonso una proroga sino a tutto il 13 novembre 1904, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Cancellò ed Arnone;

al notaio De Lillo Gaetano una proroga sino a tutto il 5 agosto 1904, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di San Nicola la Strada.

Archivi notarili.

Con decreto Ministeriale del 9 maggio 1904,

registrato alla Corte dei conti il 25 stesso mese:

Dalla Riva Luigi, archivista, e Vuscovich Luigi, sotto archivista nell'archivio notarile provinciale di Padova, sono collocati a riposo.

Con R. decreto del 15 maggio 1904,

registrato alla Corte dei conti il 27 detto mese:

Dini Enrico, segretario di 1^a classe di carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefici vacanti di Milano, è collocato a riposo.

Con decreto Ministeriale del 27 maggio 1904:

Palombini Teodorico, vice segretario di 2^a classe di carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefici vacanti di Bologna, è sospeso dallo stipendio e dalle funzioni.

Culto.

Con R. decreto del 12 maggio 1904:

È stato concesso il R. assenso all'erezione di una parrocchia autonoma nella chiesa di Bagnara Calabria, sotto il titolo di Regina dei XII Apostoli, a' termini del decreto emanato, per la parte canonica, dall'arcivescovo di Reggio Calabria, in data 2 marzo 1904, e con la riserva del diritto di R. patronato sulla detta nuova parrocchia.

È stato sottoposto a sequestro, per misura di repressione, il beneficio parrocchiale di Cortenova, di cui è investito il sacerdote Giorgio Panotti, rimanendo il sopravanzo netto delle rendite a disposizione del Ministero.

Con R. decreto del 15 maggio 1904:

Sono stati autorizzati:

La fabbrica parrocchiale di San Martino in Fabbria ad accettare la donazione di due appezzamenti di terreno fatta da Michele Mondani;

il parroco di Santa Maria dei Vergini in Napoli, ad accettare l'eredità lasciata dalla fu Angela Portanova;

il parroco di San Siro in Godiasco ad accettare il legato di una cascina in territorio di Pozzol Groppo, disposto dal fu sacerdote Giacomo Sottotetti;

la fabbrica parrocchiale di Vighizzolo, ad accettare il legato di lire duecento, disposto dal fu Francesco Tagliabue;

la fabbrica parrocchiale di San Tommaso in Milano ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di L. 60, disposto dalla fu Elisabetta Ferrari ved. Colombini;

la fabbrica parrocchiale di S. Pietro in Verzo ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di L. 50, disposto dalla fu Carolina Santarelli;

il parroco di Sant'Antonino in Bra ad accettare il legato di un terreno, disposto dal fu Francesco Fissore;

la fabbrica parrocchiale di Credera ad accettare il legato di un certificato di rendita sul debito pubblico del valore di L. 1200 disposto dal fu Luigi Fusar Poli;

la fabbrica parrocchiale di San Francesco d'Albaro, comune di Genova, ad accettare il legato di due anniversari funebri, con la spesa non minore di L. 100 ciascuno, disposto dal fu sacerdote Raffaele Viviani, ed a ricevere in affrancazione di tale legato, dall'eredità del testatore l'offerta dell'annua rendita pubblica di L. 225 lorde;

il parroco dei SS. Quirico e Paolo in Dogliani ad accettare il legato della somma di L. 2000, disposto dalla fu Luigia Chiarles;

la fabbrica di San Giacomo in Udine, ad accettare il legato di austriache L. 600 annue, disposto dal fu nobile Fantino Contarini.

Con Sovrana determinazione del 15 maggio 1904:

È stata autorizzata la concessione del R. *Placet* alla Bolla vescovile, con la quale al sacerdote Annunziato Iannelli è stato conferito il canonicato di San Tommaso apostolo nel capitolo cattedrale di Tropea.

Con R. decreto del 26 maggio 1904:

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle pontificie, con le quali furono nominati:

Balconi sac. Francesco al canonicato arcipretale nel capitolo cattedrale di Milano.

Quaresima sac. Mario al canonicato di San Giorgio nel capitolo cattedrale di Vicenza.

Cazzani sac. Giovanni al canonicato di San Siro nel capitolo cattedrale di Pavia.

Lamorte sac. Pietro al primiceriato, 3^a dignità, nel capitolo cattedrale di Muro Lucano.

Dorin sac. Ernesto al beneficio parrocchiale dei SS. Fabiano e Sebastiano in Brusegana, Comune di Padova.

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPO

Monte Pensioni per gl' inse

ELENCO degli assegni di riposo ad ex-insegnanti, loro vedove ed orfani, conferiti dal

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
4989	Carnevale-Miino Elisabetta Filomena fu Gaudenzio .	Gambolò	Pavia
4990	Aceto Tito fu Francesco	Sant'Agata dei Goti	Benevento
4991	Pighi ved. Ambrosini Angela fu Giovanni .	Monteforte d'Alpone	Verona
4992	Bani Luigi fu Carlo	Casirate d'Adda	Bergamo
4993	De Filippis Maria Clementina fu Antonio .	Marigliano	Caserta
4994	Bregolotti Angelo fu Gaetano	Vigasio	Verona
4995	Sirchia Don Ignazio fu Nicola . .	Bagheria	Palermo
4996	Bonifacio Giovanni Battista fu Luigi . . .	Selva Bellunese	Belluno
4997	Carnicelli ved. Zocchi Carolina fu Felice	Sarnano	Macerata
4998	Beretta Angelo fu Giovanni	Albese	Como
4999	Giacone Caterina fu Giovanni, ved. del maestro Ferrero	Canale	Cuneo
5000	Sticca Ester fu Gaetano, ved. del maestro De Lutiis.	Tocco Casauria	Chieti
5001	Rebuffoni Lucia fu Girolamo	Cerveno	Brescia
5002	Fornasa in Malattia Elisabetta fu Giov. Battista	Trissino	Vicenza
5003	Martinengo Marietta fu Marco . .	Levate	Bergamo
5004	Baldini in Corni Elisabetta d'ignoti .	San Pietro in Casale	Bologna
5005	Castaldini in Simoni Ginevra fu Cesare . . .	Baricella	Bologna
5006	Cattagna in Jacomini Giulia fu Pietro Domenico	Preglia	Novara
5007	Canobbio Angela fu Gottardo .	Fenegrò	Como
5008	Goini Vittoria fu Pietro	Virle Treponti	Brescia
5009	Cavallazzi ved. Marana Clotilde di Luigi .	Gaggiano	Milano
5010	Sassi Donato fu Giovanni	Albiolo	Como
5011	Piredda Tomaso fu Giovanni	Ussana	Cagliari
5012	Manca-Funedda Mariangela fu Giovanni . . .	Nuoro	Sassari
5013	Patruno Francesco fu Luigi	Corato	Bari
5014	Matriali in Corona Modesta fu Domenico .	Fontana Liri	Caserta
5015	Glena Teresa fu Onorato	Castello di Annone	Alessandria
5016	Galimi Carlotta fu Domenico	San Giorgio Morgeto	Reggio Calabria
5017	Cappello Maria fu Giuseppe, ved. del maestro Paganelli .	Medolago	Bergamo
5018	Curi Tommaso fu Annibale	Servigliano	Ascoli Piceno
5019	Tropini Maria fu Giov. Battista . . .	Sambuco	Cuneo
5020	Pagliuso Giuseppantonio fu Leopoldo .	S. Arcangelo Trimonte	Avellino
5021	Masciagio Annunciata fu Gaetano .	Oggebbio	Novara

SITI E PRESTITI E DELLE GESTIONI ANNESSE

gnanti nelle scuole pubbliche elementari

Consiglio di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti, in adunanza del 22 marzo 1904.

D A T A				A S S E G N I C O N F E R I T I				
nella quale la do- manda di assegno di riposo pervenne all'amministrazio- ne del Monte-pen- sioni		di decorrenza dell'assegno di riposo		P E N S I O N I				Indennità
				In base al testo unico 30 dicem- bre 1894, n. 597	In base alla legge 19 febbraio 1903, n. 53	Aumento annuo lordo	Capitalizzate	
				Fino al 31 dicembre 1902	Dal 1° gennaio 1903			
1 dicembre	1903	1 ottobre	1903	—	960 —	—	—	—
10 ottobre	»	16 ottobre	1902	516 61	631 41	114 80	—	—
2 gennaio	»	1 novembre	1903	—	332 32	—	—	—
19 ottobre	»	16 ottobre	»	—	840 —	—	—	—
21 agosto	»	16 marzo	»	—	530 58	—	—	—
23 dicembre	»	16 ottobre	»	—	326 03	—	—	—
29 settembre	»	1 ottobre	»	—	359 50	—	—	—
20 settembre	»	1 ottobre	»	—	300 —	—	—	—
5 gennaio	1904	1 gennaio	1904	—	840 —	—	—	—
27 febbraio	»	1 gennaio	»	—	652 58	—	—	—
10 febbraio	»	17 aprile	1903	—	211 53	—	—	—
4 gennaio	»	23 aprile	»	—	202 45	—	—	—
27 gennaio	»	1 novembre	»	—	532 41	—	—	—
21 gennaio	»	1 gennaio	1904	—	300 —	—	—	—
15 gennaio	»	1 novembre	1903	—	300 —	—	—	—
8 dicembre	1903	1 settembre	»	—	300 —	—	—	—
2 dicembre	»	1 settembre	»	—	300 —	—	—	—
28 gennaio	1904	16 ottobre	»	—	300 —	—	—	—
27 gennaio	»	1 gennaio	1904	—	300 —	—	—	—
16 febbraio	»	1 novembre	1903	—	300 —	—	—	—
1° febbraio	»	16 novembre	»	—	300 —	—	—	—
13 gennaio	»	15 ottobre	1902	299 48	300 —	— 52	—	—
28 marzo	1903	1 luglio	»	160 18	300 —	139 82	—	—
15 novembre	»	1 ottobre	»	—	389 21	—	—	—
15 dicembre	»	15 ottobre	1903	—	1,235 —	—	—	—
27 agosto	»	15 ottobre	1901	332 27	365 49	33 22	—	—
27 settembre	»	15 ottobre	1902	141 43	200 —	58 57	—	—
6 agosto	»	16 ottobre	»	347 26	381 98	34 72	—	—
23 febbraio	1904	21 dicembre	1903	—	150 —	—	—	—
21 gennaio	»	1 ottobre	»	—	840 —	—	—	—
5 febbraio	»	16 dicembre	»	—	378 85	—	—	—
16 gennaio	»	16 ottobre	»	—	343 14	—	—	—
17 agosto	1903	1 ottobre	»	—	300 —	—	—	—

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITA	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comuno	Provincia
5022	Grixoni Antonio fu Giovanni	Chiaramonti	Sassari
5023	Adamini in Quadrio Orsola fu Francesco	Castione Andevenno	Sondrio
*	Marzucci Caterina fu Ugolino	Pieve Santo Stefano	Arezzo
5024	Martino Giovanni fu Antonino	Cataforio	Reggio Calabria
5025	Blanc Giovanni Battista fu Giov. Battista	Beaulard	Torino
5026	Durando Clotilde fu Giuseppe	Caraglio	Cuneo
5027	Carinelli Francesco Antonio fu Ippolito	Dovera	Cremona
5028	Civelli Maria Antonia fu Giovanni	Albiolo	Como
5029	Borgonovi Primo fu Angelo	Nogarole di Rocca	Verona
5030	Costa in Costa Luisa Adele fu Giov. Battista	Camogli	Genova
5031	Solavagione Antonia fu Antonio	Pino Torinese	Torino
5032	De Cesare Maria fu Vito	Roseto Valfortore	Foggia
5033	Cautela in Coccia Maria Giuseppe fu Michele	Lucera	Foggia
5034	Lifolla Antonio fu Serafino	Villalago	Aquila
5035	Abbate Gabriele fu Francesco	Montabone	Alessandria
5036	Bonini Domenico Luigi di Cesare	Pederagnaga	Brescia
5037	Gervasi Sebastiana fu Antonio ved. del maestro patentato Campo	Cassaro	Siracusa
5038	Pasqualini Teresa fu Giovanni Battista, ved. del maestro patentato Nalin	Villabartolomea	Verona
5039	Guadagnini ved. Siracusa Adeodata fu Giov. Battista	Girgenti	Girgenti
5040	Giangrossi Santa Giuseppe fu Angelo, ved. del maestro patentato Bianchi	Erbè	Verona
5041	Peluso Maria Giuseppa fu Giuseppe, ved. del maestro patentato De Ponte	Pietramelara	Caserta
5042	Favro Anna Maria fu Antonio, ved. del maestro Chiarmasso	Susa	Torino
5043	Seclari Giovannina fu Luigi, ved. del maestro Giorgetti	Viconago	Como
5044	Cavalleri Teresa fu Carlo	Urago d'Oglio	Brescia
5045	Ceruti Clotilde fu Francesco	Tredossi	Cremona
5046	Pezzati Giuseppe fu Carlo	Cerano Intelvi	Como
5047	Apolone Bortolo fu Giovanni	Capo di Ponte	Brescia
5048	Copetti Clorinda fu Natale	Gemona	Udine
5049	Califi Rosario fu Giuseppe	Vizzini	Catania
5050	Fossi Maria Argia ved. Sensi fu Pietro	Balestrate	Palermo
5051	Delponte Francesca fu Giuseppe, ved. del maestro Rossignoli	Nizza Monferrato	Alessandria
5052	Orfani del maestro De Massari Giuseppe Andrea	Caprino Veronese	Verona
5053	Veniero Serafina fu Gaetano	Casteltermine	Girgenti
5054	Sala Giulia di Michelangelo, ved. del maestro Veronesi	Ronco all'Adige	Verona
5055	Parrocchi Francesca, d'ignoti	Mantova	Mantova
5056	Stocco ved. Brandolese Maria di Pietro	Bottrighe	Rovigo
5057	Villanti Lutgarda di Salvatore, ved. del maestro Ferro	San Remo	Porto Maurizio
5058	Gilberti Maria Angela di Giacomo, ved. del maestro pensionato Guerini	Gazzaniga	Bergamo

(*) Supplemento pensione.

D A T A				ASSEGNI CONFERITI			
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'amministrazione del Monte-pensioni		di decorrenza dell'assegno di riposo		PENSIONI			Indennità
				In base al testo unico 30 dicembre 1894, n. 597.	In base alla legge 19 febbraio 1903, n. 53.	Aumento annuo lordo	
				Fino al 31 dicembre 1902	Dal 1° gennaio 1903		
21 dicembre	1903	16 ottobre	1903	—	481 99	—	—
14 dicembre	»	1 novembre	»	—	422 41	—	—
16 marzo	»	1 gennaio	»	—	* 97 41	—	—
24 febbraio	1904	1 gennaio	1904	—	840 —	—	—
19 dicembre	1903	16 ottobre	1903	—	346 93	—	—
28 gennaio	1904	16 ottobre	»	—	806 35	—	—
5 febbraio	»	1 novembre	»	—	900 —	—	—
13 gennaio	»	15 ottobre	»	—	672 —	—	—
16 settembre	1903	16 ottobre	»	—	351 34	—	—
25 luglio	»	1 dicembre	»	—	300 —	—	—
14 settembre	»	14 ottobre	»	—	561 93	—	—
8 ottobre	»	15 ottobre	»	—	300 —	—	—
15 gennaio	1904	16 ottobre	»	—	542 —	—	—
2 marzo	»	1 dicembre	»	—	630 89	—	—
24 gennaio	»	16 ottobre	»	—	232 75	—	—
23 gennaio	»	1 novembre	»	—	308 47	—	—
12 novembre	1903	5 novembre	1902	114 87	150 —	35 13	—
15 gennaio	1904	31 luglio	1903	—	424 13	—	—
18 dicembre	1903	1 ottobre	1901	281 16	309 27	28 11	—
19 dicembre	»	11 settembre	1903	—	186 83	—	—
9 gennaio	1904	26 luglio	»	—	398 42	—	—
19 dicembre	1903	5 settembre	1902	147 —	150 —	3 —	—
30 novembre	»	12 marzo	1903	—	150 —	—	—
25 febbraio	1904	1 novembre	»	—	360 37	—	—
5 febbraio	»	1 novembre	»	—	354 58	—	—
27 febbraio	»	15 ottobre	»	—	303 60	—	—
9 gennaio	»	4 novembre	»	—	430 —	—	—
12 dicembre	1903	1 novembre	»	—	618 89	—	—
6 dicembre	»	1 gennaio	»	—	969 46	—	—
23 luglio	»	21 dicembre	»	352 57	387 83	35 26	—
24 ottobre	»	8 maggio	»	—	426 24	—	—
11 gennaio	1904	19 agosto	»	—	151 47	—	—
7 novembre	1903	1 ottobre	»	—	375 31	—	—
12 settembre	»	28 gennaio	»	—	150 —	—	—
22 febbraio	1904	1 ottobre	»	—	295 91	—	—
21 novembre	1903	1 ottobre	»	—	245 35	—	—
19 dicembre	»	16 giugno	»	—	150 —	—	—
29 gennaio	1904	18 aprile	»	—	150 —	—	—

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
5059	Broccoli Giulia fu Giuliano, ved. del maestro patentato Tornani .	Roncofreddo	Forlì
5060	Orfano del maestro Zuliani Marcellino fu Michelangelo .	Tregnago	Verona
5061	Orfani della maestra Somnavilla Anna fu Luigi Matteo	Belluno	Belluno
5062	Orfana del maestro Naldi Paolo	S. Giorgio a Cremano	Napoli
5063	Necchi Eugenia fu Giovanni Battista, ved. del maestro Boccaleri .	Piovera	Alessandria
5064	Castellana Maria fu Baldassarro, ved. del maestro Schillani . .	Cerami	Catania
5065	Paganelli Pietro Nicola fu Giov. Battista	Grignano	Bergamo
1536	Mancini Marco di Nicola	Monterotondo	Roma
1537	Pandolfi Giacomo Carlo fu Luigi	Vallenoncello	Udine
1538	Andreoli Beatrice fu Giacomo, ved. del maestro Vitali .	Predore	Bergamo
1539	Gabriele Margherita fu Ferdinando	Isola Liri	Caserta
1540	Grassi Maria fu Egidio	Schilpario	Bergamo
1541	Gualtieri Ugo di Luigi	Budrio	Bologna
1542	Roverselli Giulia Filomena fu Francesco, ved. del maestro De Stefani.	Montodine	Cremona
1543	Mondini don Luigi fu Giovanni	Lonato	Brescia
1544	De Leo Giuseppe fu Matteo	Corato	Bari
1545	Bottignolo in Müller Maria fu Vittor Francesco.	Lamon	Belluno
1546	Torselli Raffaella in Rocchi fu Raffaello	Capannori	Lucca
1547	Di Mattia Caterina fu Giorgio	Atessa	Chieti
1548	Casa in Marchini Gemma fu Odoardo	Borgotaro	Parma
1549	Borfin Maria Carlotta fu Luigi, ved. del maestro Tromboni .	Bottrighe	Rovigo
1550	Zublena in Baroni Malvina fu Giovanni	Miasino	Novara
1551	Pinzarone Giovanna di Antonio, ved. del maestro Torre .	Siculiana	Girgenti
1552	Orfane della maestra Jonfer Elisa .	Menglianò	Torino
1553	Muscionico Anna di Regina	Udine	Udine

Roma, addì 18 aprile 1904.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Stato maggiore generale.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

Landolfi cav. Federico, maggiore generale medico ispettore capo di sanità militare, collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età, con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1904.

Con R. decreto del 16 luglio 1904:

Cortese cav. Vittorio, tenente generale comandante divisione Brescia, esonerato da tale comando e nominato presidente del tribunale supremo di guerra e marina.

Della Noce cav. Giuseppe, maggiore generale comandante brigata Como, promosso tenente generale e nominato comandante divisione militare Milano.

Costantini cav. Ferdinando, id. id. id. Puglie, id. id. id. Brescia.

Guerrero cav. Edoardo, id. id. id. Marche, esonerato da tale comando e nominato comandante brigata Como.

Albonico cav. Luigi, colonnello comandante 13 fanteria, promosso maggiore generale e nominato comandante brigata Marche.

Bona cav. Giovanni, id. id. 14 id., id. id. id. id. Puglie.

D A T A				ASSEGNI CONFERITI				
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'amministrazione del Monte-pensioni		di decorrenza dell'assegno di riposo		PENSIONI				Indennità
				In base al testo unico 30 dicembre 1894, n. 597.	In base alla legge 19 febbraio 1903, n. 53.	Aumento annuo lordo	Capitalizzate	
				Fino al 31 dicembre 1902	Dal 1° gennaio 1903			
19 dicembre	1903	27 agosto	1903	—	150 —	—	—	—
11 ottobre	»	19 marzo	»	—	150 —	—	—	—
2 gennaio	1904	18 luglio	»	—	184 79	—	—	—
28 maggio	1903	28 aprile	»	—	155 55	—	—	—
15 febbraio	1904	2 novembre	»	—	289 46	—	—	—
23 dicembre	1903	3 novembre	»	—	188 96	—	—	—
2 dicembre	»	1° novembre	»	—	311 30	—	—	—
5 febbraio	»	—	—	—	—	—	—	733 33
14 ottobre	»	—	—	—	—	—	—	704 75
20 novembre	»	—	—	—	—	—	—	636 21
29 gennaio	1904	—	—	—	—	—	—	568 72
13 febbraio	»	—	—	—	—	—	—	971 54
20 gennaio	»	—	—	—	—	—	—	862 50
5 febbraio	»	—	—	—	—	—	—	506 61
31 dicembre	1903	—	—	—	—	—	—	881 14
9 novembre	»	—	—	—	—	—	—	963 53
27 novembre	»	—	—	—	—	—	—	621 67
9 febbraio	1904	—	—	—	—	—	—	1,152 56
24 febbraio	»	—	—	—	—	—	—	1,068 40
20 novembre	1903	—	—	—	—	—	—	1,375 92
1 dicembre	»	—	—	—	—	—	—	688 87
17 ottobre	»	—	—	—	—	—	—	789 81
15 settembre	»	—	—	—	—	—	—	849 18
3 giugno	»	—	—	—	—	—	—	431 84
14 ottobre	»	—	—	—	—	—	—	713 99
Totali . . . L.				2,695 83	30,424 79	—	—	14,520 57

Il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
Amministratore del Monte
VENOSTA.

Con R. decreto del 25 luglio 1904:
Chiaiso cav. Alfonso, maggiore generale medico ispettore di sanità militare, nominato ispettore capo di sanità militare.
Randone cav. Gio. Francesco, colonnello medico ispettore di sanità militare, promosso maggiore generale medico, continuando nella carica anzidetta.
Alvaro cav. Giuseppe, colonnello medico direttore sanità militare XII corpo armata, esonerato da tale carica e nominato ispettore di sanità militare.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 23 giugno 1904:
Lombardi cav. Pietro, maggiore legione Firenze — Guglielmini

Enrico, tenente id. Torino, collocati in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 1° luglio 1904.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

Losavio Tommaso, maresciallo d'alloggio — De Biasio Augusto, id. — Vicenzi Arturo, id., nominati sottotenenti.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 2 giugno 1904:

Scoponi Giuseppe, capitano 37 fanteria — Gagliardi Pietro, id. 70 id., collocati in aspettativa speciale.

Caudano Luigi, id. in aspettativa speciale, richiamato in servizio.

De Zio Alfredo, id. id. id. — Cabasino Pietro, id. id. id. — Cogna

Gustavo, capitano in aspettativa speciale — Amantea Antonio, id. id. id. — Bruschetti Luigi, id. id. id. — Giorgetti Giorgio id. id. id. — Pegazzano Erasmo, id. id. id. — Ritzu Ettore, id. id. id., l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Cappello nobile patrizio veneto Girolamo, id. in aspettativa, richiamato in servizio.

Delogu Luigi, id. in aspettativa, richiamato in servizio.

Pisani Alberto, id. 47 fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Petri Mario, id. 14 id., collocato in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragione di servizio.

Basteri Pietro, tenente 58 fanteria — Russo Tommaso, id. 11 bersaglieri, collocati in aspettativa per motivi di famiglia.

Acrocca Luigi, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Leonelli Roberto, id. id. id., id. id. id.

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Arbarello Carlo, tenente 50 fanteria — Piola Emilio, id. 7 alpini, collocati a disposizione del Ministro degli affari esteri per assumere servizio nello Stato libero del Congo, dal 1° luglio 1904.

Con R. decreto del 26 giugno 1904:

Montignani cav. Ettore, colonnello comandante in 2ª scuola militare — Mungoli cav. Giuseppe, capitano 40 fanteria — Riccasoli-Zanchini cav. Cesare, id. 68 id., collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 16 luglio 1904.

Con R. decreto del 30 giugno 1904:

Sagramoso e nobile conte Palatino Ugo, colonnello comandante 87 fanteria, esonerato dal sovraindicato comando e nominato comandante in 2ª della scuola militare, dal 16 luglio 1904.

Con R. decreto del 3 luglio 1904:

Pisanò cav. Michele, capitano 2 granatieri, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 luglio 1904.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

Pullè cav. Clemente, tenente colonnello 6 bersaglieri, promosso colonnello e nominato comandante 87 fanteria.

Boggiani cav. Oliviero, capitano 63 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

Con R. decreto dell'11 luglio 1904:

Cosignani Francesco, capitano 65 fanteria — De Mia Secondino, id. 47 id., collocati in aspettativa speciale.

Gelodi Alfredo, id. 14 id., id. id. per infermità temporarie incontrate per ragione di servizio.

Pellicano Luigi, id. in aspettativa speciale — Gramigna Admeto, id. id. id. — D'Alessandro Alessandro, id. id. id. — Basso Girolamo, id. id. id. — Bolognini Aldo id. id. id. — Toracca Leopoldo, id. id. id. — Tognoli Cristo, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Chittaro Italo, tenente 8 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Lanciano Filippo, id. 77, id., id. id. per infermità temporarie non proveniente dal servizio.

Papa Ettore, id. in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 21 luglio 1904:

Rostagno cav. Giacinto, tenente colonnello 8 fanteria, promosso colonnello nell'arma stessa e nominato comandante 13 fanteria.

D'Avanzo cav. Nicola, id. di stato maggiore, id. id. nell'arma di fanteria id. id. 14 id.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 16 luglio 1904:

Raggi nobile del sacro romano impero, nobile patrizio genovese, nobile dei marchesi Antonio, tenente reggimento cavalleggeri di Caserta, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Peruzzi Bindo, sottotenente id. Savoia cavalleria, rettificato il cognome per l'aggiunta di titoli nobiliari, come in appresso: Peruzzi marchese de' Medici Bindo.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

Prosdociami Prosdocimo, tenente direzione artiglieria Torino, addetto forte Bard, promosso capitano, e destinato direzione artiglieria Verona, comandante fortezza Val d'Assa ed Astico.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 18 luglio 1904:

Molisani Alfredo, tenente medico reggimento Nizza cavalleria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 26 giugno 1904:

Zanchi cav. Dante, maggiore medico — Catelli cav. Giovanni, id. — Pisbini cav. Pietro, id., collocati a riposo per anzianità di servizio, dal 1° luglio 1904 ed iscritti nella riserva.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

Fucci Giuseppe, capitano 3 genio, cessa d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, ed è iscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a sua domanda.

Gaspari cav. Rambaldo, id. 1° id., id. id. id., ed è iscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a sua domanda.

Con R. decreto dell'11 luglio 1904:

Brocchi Renato, sottotenente bersaglieri — Albenzio Benigno, id. fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 21 luglio 1904:

Jonni Alberto, sottotenente cavalleria, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto dell'11 luglio 1904:

Saggese Raffaele, tenente fanteria — Cavalieri Gastone, sottotenente, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 16 luglio 1904:

Pirzio-Biroli cav. Carlo Alberto, maggiore alpini, trasferito collo stesso grado e con la sua anzianità nella milizia territoriale, arma di fanteria.

Con R. decreto del 18 luglio 1904:

Dondini cav. Giulio Cesare, maggiore contabile, aggiunto al cognome il titolo nobiliare come appresso:

Dondini nobile di Cento cav. Giulio Cesare.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/10, cioè: N. 733,567 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 425, al nome di Bertoglio Teresa, Federico e Fanny fu Matteo, minori, sotto la patria potestà della madre Falco Caterina di Francesco, domiciliata a Genova, con vincolo di usufrutto vitalizio a favore della detta signora Falco Caterina vedova Bertoglio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bertoglio Maria-Teresa, Federico ed Adelaide fu Matteo, ecc, come sopra, e con vincolo come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 luglio 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 942.200 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 235 al nome di Duglio Luigi, Rinaldo, Beatrice ed Erminia di Pietro, minori, sotto la patria potestà, domiciliati in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Duglio Luigi, Rinaldo, Maria-Bice ed Erminia ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 luglio 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 799.419 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30, al nome di Borri Alessandro di Giovanni Battista, minore, sotto la patria potestà e prole nascita dallo stesso Borri Giovanni Battista, con vincolo d'usufrutto, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Borri Ferdinando-Alessandro di Giovanni Battista minore, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l' 11 luglio 1904

Il Direttore Generale
MANCIOLI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1.056.515 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 465, al nome di Ghizzoni Alessandro fu Gaetano, domiciliato in Cesana di Brianza (Como) con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Ghizzoni Annunziata fu Gaetano, nubile, domiciliata in Milano, fu così intestata e vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ghizzoni Alessandro ecc. con vincolo d'usufrutto a favore di Ghizzoni Luigia-Maria-Angela detta Annunziata fu Gaetano, nubile domiciliata a Milano, vero proprietario e vera usufruttuaria della rendita stessa.

In analogia al disposto dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 luglio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1.122.336 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 85 al nome di Sacone Elena, Maria e Giuseppe di Giuseppe Tommaso Antonio, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Finalborgo (Genova), vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Fassio Rosa fu Francesco vedova di Ferro Domenico, fu

così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sacone Iva Elena, Itala Maria e Ivaldo Giuseppe di Tommaso Antonio, Giuseppe, minori, ecc., come sopra e vincolarsi d'usufrutto vitalizio a favore di Fassio Rosa fu Francesco vedova di Ferro Domenico veri proprietari ed usufruttuaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 luglio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (Divisione Portafoglio).

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 2 agosto in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.99, e, quindi, non superiore alla pari, per il rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 2, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

1^o agosto 1904

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo	102,97 70	100,97 70	102,62 92
4 % netto	102,73 75	100,73 75	102,38 97
3 1/2 % netto	100,70 77	98,95 77	100,40 34
3 % lordo	72,65	71,45	71,84 02

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Londra, 31 luglio:

Il Presidente del Consiglio, signor Balfour, in risposta alla comunicazione fattagli che l'Associazione della marina mercantile di Liverpool chiedeva la protezione degli interessi marinari a bordo delle navi inglesi sequestrate o affondate dai russi, indirizzò a un corrispondente questa lettera:

« Caro signore,

« Voi non avete a temere che il Governo di Sua Maestà non abbia l'intenzione di proteggere gl'interessi della navigazione. I soli casi contrari ai diritti delle genti che i russi hanno commessi sono stati resi pubblici, a quanto mi consta. Naturalmente, come belligeranti, i russi hanno lo stesso diritto a perquisire a bordo delle navi e a condurre delle navi davanti a un Tribunale delle prede, se queste navi sono cariche di contrabbando di guerra, lo stesso diritto cioè che anche noi abbiamo sempre rivendicato ».

Il *Times* ha da Pietroburgo che, secondo informazioni di fonte attendibile, l'ammiragliato russo ha preso disposizioni affinché lo Czar possa eventualmente accompagnare la squadra del Baltico destinata a recarsi nell'Estremo Oriente, fino a Kiel, dove avverrebbe un abboccamento fra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo.

Il *Temps* ha per telegrafo da Costantinopoli 1 luglio: « Ieri in un'udienza accordata dal Sultano, il ministro degli Stati Uniti ha insistito per la soluzione della questione delle scuole e degli armeni protetti dall'America nell'Asia Minore. Il Ministro ha parlato pure del progetto d'inalzare le legazioni rispettive al grado di ambasciate.

« In una nota identica, le ambasciate e le legazioni hanno protestato contro l'applicazione della nuova legge sul bollo, senza un previo accordo colle Potenze dichiarando che se si ostinasse ad applicare questa misura scorretta, i cui effetti sono tanto onerosi per il commercio, la Porta ne subirà le conseguenze.

« La nota è stata redatta in termini energici dietro le indicazioni dell'ambasciatore d'Austria, gl'interessi dei sudditi austro-ungarici e quelli della Compagnia del *Lloyd* essendo gravemente lesi dalla nuova legge ».

Si telegrafa da Costantinopoli ai giornali austriaci:

« Le varie notizie corse su decisioni prese o su pratiche fatte dalla Turchia nella questione degli stretti non sono tutte esatte. La Porta cerca di impedire che si rimetta sul tappeto la questione degli stretti ed ha pregato la Russia di evitare nel futuro tutto ciò che può provocare reclami o proteste da parte delle altre Potenze firmatarie del trattato relativo. La Porta non farà altre pratiche in proposito, se non vi sarà spinta da qualche altro Stato ».

Un telegramma da Tangeri annunzia che in causa del fermento che regna tra i marocchini di Ceuta, una torpediniera spagnuola è arrivata a Tangeri e si è messa a disposizione del ministro di Spagna.

Corre voce che i kabili si siano ribellati e che un brigante marocchino abbia involato una grossa somma di denaro al consolato spagnuolo di Mogador.

Un dispaccio da Tangeri al *Times* dice che la presenza di una nave spagnuola a Tangeri ha per iscopo di protestare contro la chiusura del mercato di Ceuta da parte degli angheras. Vietando l'introduzione di derrate alimentari a Ceuta, le tribù arabe tentano d'impedire la spedizione di grani nelle città del litorale perocché credono che le nazioni europee abbiano assolutamente bisogno del grano marocchino e che, cessando di spellerne, essi obbligheranno la Francia a richiamare i suoi funzionari doganali.

Il *Times* aggiunge che la presenza di due legni da guerra francesi, che erano stati preceduti dall'incrociatore inglese *Hermione*, dimostrerà ai marocchini che la Francia ha qualche cosa di più dell'approvazione tacita del Governo inglese per ciò che riguarda la politica al Marocco.

Il *Kleber* ed il *Galilée* sono arrivati da Tolone dietro domanda del Ministro di Francia, che ne reclamava la presenza per proteggere gli interessi francesi. Si crede che il *Kleber* abbia delle truppe a bordo.

I marocchini sono molto eccitati. Corre voce che si ebbe un violento combattimento tra il pretendente e gli imperiali. Il pretendente avrebbe occupato Ujdja.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Maria Pia di Portogallo, per mezzo del primo segretario della Legazione del Portogallo in Roma, fece ieri deporre una bellissima corona di fiori sulla tomba di Re Umberto I.

Il monumento a Francesco Colzi. — A Monsummano, con largo concorso della popolazione della bella Val di Nievole, venne inaugurato l'altro ieri un monumento a Francesco Colzi, illustrazione della chirurgia italiana.

La cerimonia riuscì solenne e gentile.

Il discorso inaugurale venne pronunziato da S. E. Ferdinando Martini, che fu applauditissimo.

Presenziavano alla cerimonia le LL. EE. i sottosegretari di Stato, Morelli-Gualtierotti e Pozzi, il prefetto di Firenze, comm. Annaratone, ed altre personalità.

Il monumento consistente in un artistico basamento e in un busto bronzeo ritraente l'effigie del Colzi, è pregiato lavoro dello scultore Guazzini.

L'epigrafe, dettata da S. E. Martini, è semplice ed eloquente: *Francesco Colzi - preclaro ingegno - alto animo - nella chirurgia insigne.*

Le popolazioni della Val di Nievole furono festanti per l'avvenimento.

Beneficenze insigni. — A Milano moriva negli scorsi giorni il comm. Luigi Erba, il benemerito industriale lombardo che tanto impulso ha dato alla produzione chimico-farmaceutica in Italia. Con testamento in data del 5 marzo u. s. l'Erba lasciò disposti i seguenti benefici legati:

Al R. Conservatorio Verdi, L. 50,000 — alla Scuola e Famiglia, L. 20,000 — alla Scuola elettro-tecnica L. 20,000 — all'Asilo infantile di Baranzate, L. 5000 — id. di Castellaro, L. 5000 — id. di Dergano, L. 5000 — id. di Carnobbio, L. 5000 — alla Congregazione di Carità di Baranzate, L. 3000 — id. di Castellaro, L. 3000 — id. di Dergano, 3000 — id. di Cernobbio, L. 3000 — all'Istituto dei ciechi di Milano, L. 5000 — all'Ospedale dei bambini, L. 5000 — alle Piccole suore dei poveri (via Orti), L. 5000 — Totale L. 137,000.

* * A Jesi dove viveva solitario e quasi sconosciuto, è morto il dott. Camillo Ramazzini, che lasciò erede universale del suo patrimonio quel Ricovero di mendicanti Vittorio Emanuele II. Il lascito ascende a circa centomila lire.

Marina militare. — Le RR. navi *Dandolo*, *A. Doria*, *Re Umberto*, *Sardegna*, *G. Bausan*, e le torpediniere *89*, *143*, *144*, *116*, *148*, *149*, *150*, *152* sono giunte a Durazzo; l'*Umbria* è giunta a Rio Jarcio; la *Dogali* è giunta ad Avana; l'*Euridice* è giunta a Candia.

Servizio telefonico. — Le comunicazioni telefoniche fra Torino e Parigi sono interrotte.

Marina mercantile. — Il giorno 30 scorso i piroscafi *Ravenna*, della S. I., e *Venezuela*, della Veloce, partirono il primo da Buenos-Ayres per Santos ed il secondo da Colon per La Guayra; il piroscafo *Città di Genova*, della Veloce, passò per Tangeri diretto a Genova, ed il piroscafo *D. Balduino*, della N. G. I., da Aden partì per Bombay. Ieri l'altro il piroscafo *Manin*, della Società Veneziana, da Suez partì per Massaua.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

POTSDAM, 1. — Il principe Federico Leopoldo è stato destinato ad esser inviato al quartier generale russo ed il principe Carlo Antonio Hohenzollern è stato destinato ad essere inviato al quartier generale giapponese per seguire le operazioni della guerra.

PIETROBURGO, 1. — (Ufficiale). — Il generale Kuropatkin ha inviato allo Czar il seguente rapporto, in data del 31 luglio:

Oggi i tre eserciti giapponesi hanno rinnovato le loro operazioni offensive sul fronte sud. Le nostre retroguardie si sono difese energicamente fino all'arrivo di forze nemiche considerevolmente superiori, e si sono poscia ritirate gradatamente in direzione di Hai-teheng.

Un distaccamento presso Sin-min-teheng ha continuato a sostenere con successo l'offensiva del nemico, diretta contro il fianco destro della sua posizione a Kan-haua-lino ed ha inflitto ai giapponesi gravi perdite.

Il principale corpo giapponese di Ta-ku-shano e quello del generale Oku si sono diretti oggi fra le strade di Sin-min-teheng e di Hai-teheng, muovendo dalle linee di Yan-chu-hu, di Da-pudza e di Lao-kan-tza.

Sul fronte est è cominciata stamano l'offensiva dei giapponesi contro la posizione di Kha-vuan.

L'aggruppamento delle forze principali del nemico si manifesta contro il fianco destro di questa posizione, circondandola.

L'offensiva del nemico è cominciata pure in direzione di Sai-ma-tsé verso Liao-yang e contro le nostre truppe situate ad est di Hu-zia-tza.

Giunge notizia che una quantità considerevole di truppe giapponesi sta sbarcando ad Inkeu sotto la protezione di parecchie navi da guerra.

PIETROBURGO, 31. — Un dispaccio del teatro della guerra annunzia che il generale conte Keller è rimasto ucciso ieri sera da una granata.

PIETROBURGO, 1. — Un corrispondente telegrafa da Hai-teheng, in data d'oggi, che è impegnato un cannoneggiamento generale delle posizioni a sud di Hai-teheng, al quale partecipa tutta l'artiglieria.

COPENAGHEN, 1. — La notte scorsa gli incrociatori della flotta volontaria russa *Don* e *Ural* e due torpediniere sono passate dinanzi al porto di Frederikshaven.

Giunte presso Skagen, le torpediniere retrocettero, mentre gli incrociatori proseguirono la loro rotta.

COSTANTINOPOLI, 1. — (Ufficiale). — Ali Mutuiss, che fu già Kaimakan di Kirkagatsch, nel vilayet di Smirna, è stato nominato Kaimakan di Derna, nel Sangiacato di Bengasi.

TOKIO, 1. — Il Giappone apre Inkeu al commercio delle navi neutre che trafficheranno liberamente, ma non dovranno trasportare contrabbando di guerra.

TIEN-TSIN, 1. — Le vicinanze di Port-Arthur sono piene di mine e bersagliate dai proiettili russi. L'assalto dei giapponesi sarebbe fallito.

PIETROBURGO, 1. — La candidatura del Ministro della giustizia, Muravieff, al posto di Ministro degli interni, non è considerata probabile.

QUARTIERE DELL'ESERCITO RUSSO DI NAN-PING, 31. — I russi, che hanno ricevuto grandi rinforzi dominano i passi orientali. I giapponesi continuano ad occupare una posizione a venti verste al nord di Tai-ping benchè avvengano quotidianamente piccoli combattimenti.

L'avanzata dei giapponesi su Mukden sembra che incontri ostacoli.

L'altezza dei raccolti sulle montagne di Kan-ling impedisce di valutare il numero dei nemici. Liao-yang si considera sicura.

TOKIO, 1. — Le ciminiere della controtorpediniera russa affondata il 24 luglio sono visibili al largo della punta di Chen-sen.

TIEN-TSIN, 1. — Il generale Kuroki avrebbe battuto i russi ad Hai-teheng.

Domenica fu sentito un violento cannoneggiamento a New-chuang. Oggi i giapponesi estrassero dal Liao sei mine e ne scoprirono altre dieci.

Tre torpediniere, tre cannoniere ed una flottiglia di golette sono giunte a New-Chuang.

I giapponesi hanno collocato un forte distaccamento alla stazione di Inkeu.

Un fuggiasco da Port Arthur, riferisce che i giapponesi si trovano a cinque miglia da Port Arthur i cui abbordaggi sono disposti da numerose mine.

I giapponesi si preparano a impossessarsi della città mediante il bombardamento.

I cinesi sono ben trattati. Il riso diviene raro ed è sostituito parzialmente dal pane. Le derrate alimentari sono abbondanti.

LONDRA, 1. — *Camera dei Comuni.* — Si discute la mozione presentata da sir H. Campbell-Bannermann, la quale biasima la partecipazione dei ministri conte di Selborne, marchese di Lansdowne e Lyttelton al Consiglio liberale unionista in una recente riunione, nella quale venne adottato il programma di politica fiscale di Chamberlain.

Questi dichiara che appoggia la politica del Governo, ma soggiunge che la sua propria politica è abbastanza matura per essere sottoposta alla decisione del paese. Nulla più gradito per me, soggiunge l'oratore, che le elezioni generali a breve scadenza. (Applausi sui banchi dell'opposizione).

Chamberlain prega il primo ministro, Balfour, di convocare una conferenza di rappresentanti delle Colonie onde essa decida se egli abbia ragione su quanto ha detto relativamente all'attitudine delle Colonie nella questione fiscale.

Il ministro delle Colonie, Lyttelton, giustifica la sua partecipazione alla riunione del Consiglio liberale unionista.

Il sottosegretario parlamentare per gli affari esteri, conte Percy, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara: 1° che è impossibile fare una dichiarazione circa la libertà di commercio nel Congo francese; 2° che l'ambasciatore inglese a Pietroburgo è incaricato di protestare presso il Governo russo per l'inclusione delle derrate alimentari nella lista del contrabbando di guerra.

PIETROBURGO, 1. — (Ufficiale). — Un telegramma del generale Kuropatkin allo Czar, in data del 31 luglio, dice:

« Il fronte sud dell'avanguardia di sinistra si è ritirato a breve distanza in direzione di Hai-teheng, dopo un combattimento accanito presso il villaggio di Sun-chen-dza. Il nemico, avendo cambiato di posizione, si è avanzato colla retroguardia di sinistra dalle due parti della ferrovia presso Wyn-ziu-hou e Bi-zu-za, limitandosi ad un combattimento di artiglieria.

« Secondo rapporti da Sin-min-tieng, alle ore 6.45 del 31 corr. il combattimento era cessato sulle posizioni di quel distaccamento.

« Tutte le posizioni erano conservate.

« Non sono però ancora giunti i rapporti relativi alle operazioni dell'estremo fianco destro.

« Noi conservammo tutte le nostre posizioni del distaccamento est al passo di Yan-za-zina. Il capo del distaccamento est, generale conte Keller, avendo scelto per osservare il combattimento la batteria più colpita dai proiettili nemici, fu mortalmente ferito alle ore 3 pom., e morì venti minuti dopo.

« I giapponesi hanno apparentemente concentrato forze considerevoli in direzione di Sai-ma-tsé e di Liao-yang.

« Le perdite nel combattimento del 31 non sono ancora calcolate.

« Le nostre truppe hanno conservato tutte le loro posizioni ».

NEW-CHUANG, 1. — Il comandante Yokura, amministratore giapponese, ha offerto ieri un pranzo di addio al suo predecessore comandante Takayama.

Vi assistevano i consoli esteri ed il commissario delle dogane. Sembra che rapporti amichevoli si siano definitivamente stabiliti tra gli stranieri e gli amministratori giapponesi.

Dieci mine elettriche sono state tolte dalle acque del fiume Liao.

Sono arrivati tre cannoniere, una corazzata ed un incrociatore.

Tre prigionieri russi, appartenenti alla Croce Rossa, furono consegnati al console americano, che li ha inviati a Scian-hai-kuan.

Il quartier generale del secondo corpo d'esercito si trova ora a Ta-chi-chao.

Tre giorni fa, il generale Kuroki era a meno di quaranta chilometri da Liao-yang.

PARIGI, 1. — Il vescovo di Laval, monsignor Geay, è giunto oggi ed è stato ricevuto dal direttore dei culti.

Si assicura che nel colloquio avuto con questo funzionario, il vescovo abbia smentito l'intenzione che gli sarebbe stata attribuita di presentare le sue dimissioni o di recarsi immediatamente a Roma, malgrado il divieto del Governo.

LIAO-YANG, 1. — È stato udito ieri un cannoneggiamento a Sin-min-tcheng, a sud-est di Hai-cheng. I giapponesi si sarebbero ritirati.

I treni si arrestano a metà strada fra Hai-cheng e Sa-chi-chao.

Si conferma che scaramucce e combattimenti sono avvenuti su tutta l'estensione del fronte delle truppe.

Un ufficiale giapponese prigioniero ed un centinaio di russi fuori combattimento sono giunti oggi provenienti dall'est, ove i russi avrebbero tentato di opporsi all'avanzata della colonna giapponese diretta su Mukden. I russi hanno fatto finora pochi prigionieri, probabilmente perchè, abbandonando ogni volta il campo di battaglia, essi lasciano tutto nelle mani dei giapponesi.

Continue scaramucce avvengono al sud e all'est di Hai-cheng; a mezzogiorno è giunto un treno con feriti.

La ritirata dei russi da Ta-chi-chao crea molti ostacoli, perchè la posizione era fortificata e veniva quotidianamente rinforzata.

Si attendono avvenimenti importanti ad est di Liao-yang.

LONDRA, 2. — Camera dei Comuni. — (Continuazione). — Il primo ministro, Balfour, difende l'operato del ministro Lyttelton. Dichiarò che le sue opinioni circa la politica fiscale non sono cambiate. Esprime simpatia per l'ideale di sir J. Chamberlain, ma non si pronuncia relativamente alla proposta di lui per la convocazione di una conferenza coloniale.

Si respinge, con 288 voti contro 210, la mozione di biasimo proposta da sir H. Campbell-Bannermann.

PARIGI, 2. — Il vescovo di Laval, mons. Geay, riparte oggi per la sua diocesi, ove conta di prendere un periodo di riposo per ristabilire la sua salute lievemente scossa dai recenti incidenti.

TOKIO, 2. — Il generale Kuroki ha sconfitto ieri i russi in due combattimenti distinti a Yuku-li-kzu ed a Yan-zu-ling.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 1° agosto 1904

Il barometro è ridotto allo zero . . . —
L'altezza della stazione è di metri . . . 50.60.
Barometro a mezzodì . . . 761.12.
Umidità relativa a mezzodì . . . 27.
Vento a mezzodì . . . W.
Stato del cielo a mezzodì . . . sereno.

Termometro centigrado . . . { massimo 33°0.
minimo 18°3.

Pioggia in 24 ore . . . —
1° agosto 1904.

In Europa: pressione massima di 770 sul golfo di Finlandia e di Riga, bassa di 762 sulla Grecia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito da 1 a 2 mill. al sud e isole, poco variato altrove; temperatura quasi ovunque aumentata.

Barometro: massimo a 766 al SE, minimo a 764 sull'alto Tirreno.

Probabilità: venti deboli o moderati in prevalenza tra nord e levante; cielo sereno o poco nuvoloso; qualche temporale al nord.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica Roma, 1° a osto 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	sereno	calmo	28 6	22 8
Genova	1/2 coperto	calmo	29 6	22 7
Massa Carrara . . .	sereno	calmo	28 0	18 0
Cuneo	sereno	—	29 7	19 3
Torino	sereno	—	30 6	21 2
Alessandria	sereno	—	32 0	19 9
Novara	sereno	—	31 0	21 2
Domodossola	sereno	—	30 0	14 1
Pavia	1/4 coperto	—	33 3	16 5
Milano	1/4 coperto	—	34 1	19 8
Sondrio	sereno	—	30 6	16 5
Bergamo	—	—	—	—
Brescia	sereno	—	32 0	20 3
Cremona	sereno	—	31 6	21 7
Mantova	—	—	—	—
Verona	1/4 coperto	—	32 6	21 4
Belluno	1/4 coperto	—	28 6	17 3
Udine	1/4 coperto	—	30 4	19 1
Treviso	sereno	—	32 0	20 3
Venezia	1/2 coperto	calmo	29 5	21 6
Padova	3/4 coperto	—	31 1	19 8
Rovigo	1/2 coperto	—	33 0	20 4
Piacenza	sereno	—	30 3	21 1
Parma	sereno	—	29 5	19 1
Reggio Emilia	sereno	—	32 0	20 0
Modena	1/4 coperto	—	31 8	21 2
Ferrara	1/4 coperto	—	31 8	24 4
Bologna	sereno	—	31 0	22 8
Ravenna	1/2 coperto	—	29 3	19 8
Forlì	sereno	—	31 0	18 0
Pesaro	3/4 coperto	calmo	28 4	18 1
Ancona	1/2 coperto	calmo	28 8	23 0
Urbino	1/4 coperto	—	27 0	20 0
Macerata	sereno	—	31 3	23 2
Ascoli Piceno	sereno	—	30 5	19 5
Perugia	sereno	—	29 8	18 8
Cambrino	sereno	—	26 8	17 5
Lucca	sereno	—	31 4	22 1
Pisa	sereno	—	31 8	16 6
Livorno	sereno	calmo	35 2	23 0
Firenze	sereno	—	33 5	17 9
Arezzo	sereno	—	38 3	16 8
Siena	sereno	—	30 8	21 2
Grosseto	sereno	—	32 0	18 3
Roma	sereno	—	31 6	18 3
Teramo	sereno	—	30 4	18 2
Chieti	sereno	—	27 4	14 4
Aquila	sereno	—	26 8	14 8
Agnone	sereno	—	24 7	16 4
Foggia	sereno	—	29 0	18 7
Bari	sereno	legg mosso	27 2	20 0
Lecce	1/4 coperto	—	28 0	19 0
Caserta	sereno	—	31 0	18 6
Napoli	sereno	calmo	29 3	20 9
Benevento	—	—	30 0	15 0
Avellino	sereno	—	—	—
Caggiano	sereno	—	24 0	16 6
Potenza	sereno	—	24 7	14 7
Cosenza	sereno	—	30 2	17 5
Tiriolo	sereno	—	22 8	13 2
Reggio Calabria . . .	sereno	calmo	28 0	16 0
Trapani	sereno	calmo	27 0	22 2
Palermo	sereno	calmo	29 6	17 7
Porto Empedocle . . .	sereno	calmo	32 0	24 0
Caltanissetta	sereno	—	30 0	20 0
Messina	sereno	calmo	30 8	21 0
Catania	sereno	calmo	30 1	21 7
Siracusa	sereno	legg mosso	31 0	20 6
Cagliari	sereno	calmo	34 0	15 6
Sassari	sereno	—	30 1	21 0